

V ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE « PAOLO VASTA »

SEDE C.T.R.H. - DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N° 14

Via Dott. Alfio Fichera, n. 3 - 95024 ACIREALE (CT) - Tel. 0957634515 Fax 0957635239



Codice Scuola: CTIC81800E

E-mail: ctic81800e@istruzione.it

P.E.C.: ctic81800e@pec.istruzione.it

Codice Fiscale: **81002490878**

<http://www.icspaolovasta.it>

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

Triennio 2016/2019

approvato dal Consiglio di Istituto

nella seduta del 15 gennaio 2016

INDICE

<i>Premessa</i>	<i>pag. 3</i>
<i>Dati identificativi dell'istituzione scolastica</i>	<i>pag. 5</i>
<i>Presentazione della scuola</i>	<i>pag. 6</i>
<i>Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016-2019</i>	<i>pag. 9</i>
<i>Rapporto di Autovalutazione e Piano di Miglioramento</i>	<i>pag. 11</i>
<i>Progettazione educativo-didattica e organizzativa</i>	<i>pag. 11</i>
<i>Integrazione/Ampliamento dell'Offerta Formativa</i>	<i>pag. 18</i>
<i>Fabbisogno di organico</i>	<i>pag. 21</i>
<i>Progettazione delle attività formative rivolte al Personale</i>	<i>pag. 23</i>
<i>Fabbisogno attrezzature e infrastrutture</i>	<i>pag. 24</i>
<i>Piano di Miglioramento</i>	<i>pag. 25</i>

Premessa

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa – rivedibile annualmente entro il mese di ottobre per apportare eventuali modifiche che dovessero rendersi necessarie - è stato elaborato dal collegio dei docenti a norma della L. 107/2015 recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*, sulla base delle Linee di Indirizzo per le attività della scuola emanate dal dirigente scolastico con proprio atto prot. N. 3459/C-2 del 09/10/2015.

Il collegio dei docenti ha formalmente espresso parere favorevole al Piano nella seduta del 21/12/2015.

Il Piano è stato approvato con delibera dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15/01/2016; sarà, quindi, inviato all'USR competente e pubblicato sul sito della scuola e sul portale unico dei dati della scuola.

Come già il Piano annuale, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è strumento flessibile, suscettibile di integrazioni e/o aggiornamenti anche nel corso di ciascun anno scolastico in funzione di nuovi emergenti bisogni formativi; le esigenze di contesto, pertanto, trovano riscontro nella progettualità della scuola e nella professionalità delle sue componenti tutte.

Il P.T.O.F. è reso pubblico e presentato alle famiglie nel corso di appositi incontri per opportuna conoscenza e in funzione di un'adeguata, puntuale e dovuta informazione.

Nel definire il proprio Piano Triennale dell'Offerta Formativa la nostra scuola si propone di

Promuovere

lo sviluppo armonico e integrale della Persona a garanzia del successo formativo di tutti e di ciascuno, perseguendo l'effettiva integrazione, la valorizzazione delle diversità nel pieno riconoscimento dell'unicità dell'individuo e del valore sociale dell'educazione, del diritto all'istruzione e alla formazione di qualità;

Orientare

la Persona fornendole gli strumenti necessari per conoscere se stessa e la realtà esterna affinché il processo continuo e progressivo dell'orientamento, che segue la vita dell'individuo ed è strettamente legato allo sviluppo della personalità, possa attivare le potenzialità della Persona stessa in funzione dei suoi bisogni e delle esigenze della società in cui vive;

Formare

l'Uomo e il Cittadino educandolo alla libertà, al realismo, al coraggio, alla responsabilità, alla consapevolezza, alla partecipazione attiva perché possa assumere il ruolo di adulto protagonista.

Pienamente consapevole dell'importanza del proprio ruolo istituzionale, la comunità professionale è particolarmente impegnata nella:

- Accoglienza degli alunni nella propria unicità, quali portatori di diritti, bisogni, aspettative, da riconoscere ed armonizzare all'interno del gruppo ai fini dell'acquisizione di una positiva immagine di sé e dell'incremento dell'autostima;
- Predisposizione di un contesto educativo caratterizzato da relazioni positive, da un clima sereno e cooperativo in cui possa maturare il senso della solidarietà e del rispetto reciproco e possa essere superato qualsiasi atteggiamento egocentrico e prevaricatore;

- Organizzazione di un contesto educativo e di apprendimento in cui possano essere riconosciute e valorizzate le diverse intelligenze e potenzialità e in cui la “regola” non sia vissuta come limitazione, bensì venga interiorizzata come principio regolatore condiviso dei comportamenti individuali e collettivi, che, favorendo l’acquisizione della capacità di autocontrollo, espliciti pienamente la sua funzione di facilitare relazioni positive con gli altri e la realizzazione delle migliori condizioni per stare bene insieme e per realizzare i propri obiettivi e il bene comune;
- Attuazione di un efficace sistema di comunicazione interna ed esterna;
- Realizzazione di un’effettiva ed efficace interazione con le famiglie nella dimensione della partecipazione attiva, della condivisione, della collaborazione, e con enti ed istituzioni del territorio anche attraverso protocolli di intesa e accordi di rete, spazi di aggregazione e di socializzazione finalizzati alla più ampia e fattiva cooperazione.
- Prevenzione del disagio e recupero dello svantaggio attraverso attività mirate e funzionali al superamento degli ostacoli in collaborazione con le famiglie e con enti, agenzie ed istituzioni presenti nel territorio.

Dalle suddette premesse scaturisce l’impegno dell’Istituto Comprensivo “Paolo Vasta” ad assicurare:

- le pari opportunità di crescita commisurate ai bisogni, alle potenzialità, ai ritmi e agli stili di apprendimento degli alunni;
- la gestione partecipata della scuola all’interno degli organi collegiali e la corresponsabilità di tutta la comunità scolastica nei processi educativi;
- l’efficienza e l’efficacia del servizio in funzione dei bisogni della comunità attraverso la valorizzazione e l’ottimizzazione delle risorse disponibili;
- un percorso formativo condiviso tra scuola e famiglia attraverso il riconoscimento e la valorizzazione dei reciproci ruoli nel processo di crescita degli studenti; la libertà d’insegnamento funzionale al raggiungimento degli obiettivi del sistema scolastico nel rispetto della personalità e delle esigenze formative degli alunni;
- la formazione e l’aggiornamento del personale nell’ottica del miglioramento continuo del servizio scolastico.

Nell’erogazione del proprio servizio la scuola garantisce:

- la riservatezza del trattamento dei dati e delle dichiarazioni personali;
- la razionalizzazione e la semplificazione dei servizi offerti;
- l’attuazione delle norme sulla sicurezza curandone anche gli aspetti didattici;
- la gestione di un sito web dove possono essere reperite anche le informazioni relative agli aspetti organizzativi.

DATI IDENTIFICATIVI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA**Denominazione: V I.C.S. "Paolo Vasta"**

SEDE LEGALE UFFICI DI SEGRETERIA E DI DIREZIONE	Via Dott. Alfio Fichera, n. 3 Tel. 0957634515 Fax 0957635239 95024 ACIREALE (CT)
CODICE FISCALE	81002490878
CODICE MECCANOGRAFICO	CTIC81800E
SITO INTERNET	http://www.icspaolovasta.it
E- MAIL	CTIC81800E@istruzione.it
La scuola è sede di CTRH – Distretto Socio-Sanitario n. 14	

LE SCUOLE

Tipologia	Denominazione	Codice meccanografico	Indirizzo
Scuola secondaria di 1° grado	Plesso centrale "Paolo Vasta"	ctmm	Via Dott. Alfio Fichera n. 3, Acireale Tel. 095 7634515
Scuola primaria	Plesso "Carmine"		Vi Maddem n. 101 Tel. 095 607474
Scuola dell'infanzia Plesso centrale	Plesso centrale		Via Dott. Alfio Fichera n. 3, Acireale Tel. 095 7634515
Scuola dell'infanzia	Plesso "Wagner"		Via R. Wagner n. 50, Acireale Tel. 095 7634515

ORARIO DI RICEVIMENTO

Gli uffici di segreteria sono aperti al pubblico in orario antimeridiano:

Lunedì, Mercoledì, Venerdì dalle ore **7.45** alle ore **9.45**

in orario pomeridiano: Giovedì **dalle ore 16.00 alle ore 18.00**

In particolari periodi dell'anno scolastico – iscrizioni, scrutini, ecc. – è prevista l'intensificazione dell'orario di ricevimento con adeguata informazione all'utenza.

Il Dirigente Scolastico riceve per appuntamento nei giorni di

lunedì – venerdì dalle **11.00** alle **13.00***

***Per venire incontro a specifiche esigenze delle famiglie giorni e orario di ricevimento del Dirigente sono gestiti in modo flessibile.**

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA
La scuola – il contesto - le risorse
<p style="text-align: center;">BREVE STORIA DELL'ISTITUTO</p> <p>Il 5° Istituto Comprensivo “Paolo Vasta” ubicato nella città di Acireale, cittadina di circa 50.000 abitanti situata a metà della costa ionica a 15 km dalla città di Catania nota per il suo Carnevale, per il Barocco ed in passato per le sue Terme. Vicina all'Etna, nel suo territorio insiste una serie di borghi marinari dotati di porticciolo, tra i quali Santa Maria La Scala, Santa Tecla, Capomulini.</p> <p>L'Istituto nacque nel 1940 quando venne istituita la Regia Scuola Media “Paolo Vasta” di Acireale , fino al 1962, fu l'unica scuola media statale operante ad Acireale.</p> <p>Inizialmente la scuola era allocata presso alcuni locali delle vecchie sedi del liceo classico “Gulli e Pennisi” e del Magistrale “Regina Elena” in Via Sangiuliano, detta “la strada delle scuole”.</p> <p>Dal 1963 la Scuola si trasferì presso gli attuali locali di Via Dott. Alfio Fichera n. 3 , laddove venne costruito l'edificio sede principale dell'istituzione scolastica.</p> <p>Attualmente il 5° Istituto Comprensivo Statale “Paolo Vasta” comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la Scuola Secondaria di 1° grado “Paolo Vasta” - Via Dott. Alfio Fichera n. 3 - la Scuola Primaria “Carmine” - Via Maddem n. 101 - la Scuola dell'Infanzia plesso centrale “Paolo Vasta” - Via Dott. Alfio Fichera n. 3 - la Scuola dell'infanzia plesso “Wagner” - Via Riccardo Wagner n. 50. <p>A seguito di riorganizzazione della rete scolastica, infatti, agli inizi degli anni 2000 , furono annesse all'istituto la scuola primaria “Carmine” e la scuola dell'infanzia di Via Wagner n. 50.</p> <p>La Scuola Primaria “Carmine” deve la sua denominazione alla prima sede che l'ha ospitata per 14 anni, dal 1968 al 1982, nei locali adiacenti alla chiesa Madonna del Carmelo del quartiere Carmine. La struttura storica che ospitò la scuola era molto spaziosa, luminosa e panoramica. Nel 1983 per motivi di sicurezza la scuola fu ospitata dall'ex Collegio di S. Rosalia delle suore canossiane, sito in via Galatea. Dall' 87 ad oggi la scuola occupa i locali dell'ex Collegio Pennisi Alessi in Via Maddem 101. La scuola gode di una splendida posizione panoramica che consente a tutti gli alunni di poter ammirare in ogni stagione dell'anno “a muntagna”.</p> <p>Di recente costituzione l'altro plesso di scuola dell'infanzia, ospitato in un'ala del piano terra del plesso Paolo Vasta di via Dott. Alfio Fichera n. 3.</p>
<p style="text-align: center;">IL CONTESTO</p> <p>Storicamente nel quartiere in cui è ubicata la scuola si svolgevano attività di artigianato e manifattura che nel corso degli anni hanno cessato la propria attività o si sono trasferite; insistevano, inoltre, diverse aziende legate alla produzione agrumicola; attualmente, invece, sono presenti diversi esercizi commerciali di vario genere.</p> <p>Per quanto concerne i servizi , si registra una insufficienza di strutture, luoghi e centri di incontro per bambini e adolescenti; i pochi i centri di aggregazione giovanile sono costituiti quasi esclusivamente dalle parrocchie del Carmine, della Madonna della Fiducia, di San Michele; sono presenti, invece, alcune comunità di accoglienza per minori ed una per anziani e disabili.</p>
<p style="text-align: center;">CARATTERISTICHE DELL'UTENZA</p> <p>Gli alunni che frequentano la scuola provengono da un contesto territoriale molto variegato - comprendente diversi quartieri della città e comuni limitrofi - e piuttosto eterogeneo sotto l'aspetto socio-economico-culturale. Si registra altresì la frequenza di alunni stranieri, alcuni di seconda generazione, altri di recente inserimento anche non accompagnati, e di alunni ospitati in case-famiglia. Diversificati, quindi, i bisogni formativi degli studenti a cui la scuola è chiamata a rispondere.</p>
<p style="text-align: center;">LE RISORSE</p> <p><u>Risorse Strutturali</u></p> <p>La scuola è strutturata su tre plessi autonomi e dispone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> due palestre attrezzate nel plesso centrale un'aula magna che funge anche da sala teatro e auditorium un'aula laboratorio multifunzionale (Aula Cutuli)

spazi all'aperto per attività ludico-sportive

L'ubicazione delle strutture scolastiche ne facilita la raggiungibilità e la vicinanza tra gli stessi agevola gli spostamenti da parte delle famiglie i cui figli frequentano i diversi ordini di scuola presenti nell'Istituto.

Si registra la necessità di interventi di manutenzione straordinaria degli edifici.

Risorse strumentali

La scuola si è dotata, nel tempo, di attrezzature informatiche per la didattica e per la formazione permanente del personale docente ed è orientata a implementare tale dotazione a supporto dell'innovazione didattica. LIM, proiettori e computer sono presenti in tutte le classi, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di 1° grado, alcuni dei quali, però, risultano obsoleti; di recente è stata attivata una classe 2.0.

Si registra la carenza di risorse finanziarie necessarie alla manutenzione delle dotazioni tecnologiche.

Risorse finanziarie

Per il finanziamento delle attività del Piano dell'Offerta Formativa, comprese quelle relative alla formazione, la scuola fa affidamento sulle risorse assegnate dalle amministrazioni competenti (Comunità Europea, Stato, Regione, Comune) e sulla propria progettualità coerente con i propri fini partecipando alla programmazione del PON e del FESR per implementare le attrezzature tecnologiche per la didattica e per gli uffici e per attivare percorsi formativi rivolti agli alunni e al personale docente e non docente. Il contributo richiesto alle famiglie riguarda la stipula del contratto di Assicurazione, la partecipazione alle uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione e per progetti/attività specifici.

Risorse umane esterne-collaborazioni

La scuola si avvale:

- degli interventi della struttura socio-sanitaria territoriale dell'ASP per le procedure relativi agli alunni con bisogni educativi speciali e per l'attivazione di percorsi di prevenzione e promozione della salute;
- della collaborazione con l'ente locale che fornisce assistenti alla persona e docenti comunali, il servizio di trasporto alunni anche per uscite didattiche nel territorio;
- della collaborazione con le forze dell'ordine, con la polizia postale, con le associazioni culturali e di volontariato presenti nel territorio per l'attivazione di percorsi di educazione ambientale, stradale, alla legalità, alla prevenzione di fenomeni di bullismo e cyberbullismo e di iniziative formative rivolte al personale della scuola e ai genitori, nonché del collegamento in rete con scuole, enti ed associazioni per l'attuazione di specifici progetti formativi e di percorsi formativi-informativi per l'orientamento in uscita. Nell'ambito della progettualità di istituto in adesione a iniziative locali, bandi regionali e nazionali, la scuola si avvale dell'intervento di esperti esterni, per la cui individuazione si attivano le procedure di reclutamento previste dalla normativa vigente e dai regolamenti interni.

Risorse professionali interne

- Dirigente Scolastico
- Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi
- Personale docente
- Personale ATA

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Attualmente la popolazione scolastica corrisponde a n. 950 unità così distribuita:

- n. 173 alunni di scuola dell'infanzia suddivisi in 7 sezioni
- n. 223 alunni di scuola primaria suddivisi in 11 sezioni
- n. 554 alunni di scuola secondaria di 1° grado suddivisi in 8 corsi per un totale di n. 24 classi.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

DIRIGENTE SCOLASTICO Nunziata Di Vincenzo

DIRETTORE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI Angela Russo
COLLABORATORI del DIRIGENTE SCOLASTICO: Angela Amico – Maria Vincenza DeLeo
COORDINATORE del plesso di scuola primaria “Carmine”: Maria Anna Emmanuele
COORDINATORE del plesso di scuola dell’infanzia “Centrale”: Lucia Maria Teresa Vacante
COORDINATORE del plesso di scuola dell’infanzia “Via Wagner”: Nunziatina Pagano

FUNZIONI STRUMENTALI

Area 1 - Gestione del PTOF (verifica, valutazione, monitoraggio del Piano)
Area 2 - Supporto al lavoro dei docenti (comunicazione, utilizzo attrezzature informatiche,)
Area 3 - Servizi a favore degli studenti (gestione alunni con bisogni educativi speciali, organizzazione visite guidate e viaggi di istruzione)
Area 4 – Continuità orizzontale e verticale (rapporti con famiglie, scuole, enti ed associazioni)

REFERENTI

INVALSI scuola primaria – INVALSI scuola secondaria – Educazione alla salute – Educazione alla legalità
– Educazione ambientale – Educazione stradale – Pari opportunità – Solidarietà - Beni culturali –
Progetto “Leggere ... per leggere” – “Premio d’arte Paolo Vasta” – “Concorso storico-artistico-letterario
Pinella Musmeci” – Orientamento – UNICEF – Integrazione alunni stranieri – Sicurezza

GRUPPI DI LAVORO

- N.I.V. (Nucleo Interno Valutazione)
- Continuità
- GLH (Gruppo di lavoro per i bisogni educativi speciali)
- Gruppo di lavoro per le attività progettuali

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

-dipartimento area umanistica
-dipartimento area matematico-scientifico-tecnologica
-dipartimento area dei linguaggi non verbali
-dipartimento area B.E.S.

COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI

Il Comitato per la valutazione dei docenti - costituito a norma della Legge 107/2015 - ha durata triennale ed è composto da:

- n. 3 docenti, di cui n. 2 scelti dal Collegio dei docenti e n. 1 dal Consiglio di Istituto
- n. 2 rappresentanti dei genitori scelti dal Consiglio di Istituto
- un componente esterno individuato dall’Ufficio Scolastico Regionale.

Il Comitato svolge le seguenti funzioni:

- individua i criteri per la valorizzazione dei docenti per il riconoscimento del merito;
- esprime il proprio parere in merito al superamento del periodo di prova per il personale docente ed educativo;
- esercita le competenze relative alla valutazione del servizio dei docenti su richiesta degli interessati e alla riabilitazione del personale docente.

CONSIGLIO DI ISTITUTO

Il neo-eletto consiglio di Istituto è così composto:

componente genitori: Barbagallo Sebastiana -Carbonaro Vincenzo (presidente) - Continella Maria Gabriella (vicepresidente) – Garozzo Rosario – Licciardello Francesco – Lo Trovato Giovanni – Musmarra Vita – Vinci Giusi

componente docente: Benintende Maria Giuseppina – Calì Giuseppa – Casciani Loredana – Emmanuele Maria Anna – Ligresti Giuseppina – Lizio Lucia – Musmeci Laura – Scepis Annita
componente ATA: Arcidiacono Serafina – Patanè Salvatore
membro di diritto: Dirigente Scolastico Di Vincenzo Nunziata

RSU

Calì Giuseppa - De Leo Maria Vincenza – Finocchiaro Alfia Grazia

SISTEMA SICUREZZA

Tutta la comunità scolastica partecipa all'attuazione del sistema di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro.

L'Organigramma della Sicurezza, le Misure Organizzative, il Progetto "Didattica della Sicurezza" di cui sono destinatari tutti gli alunni, l'attività di formazione/informazione del personale scolastico, le esercitazioni pratiche di simulazione – almeno due nel corso dell'anno scolastico – sono funzionali alla diffusione della cultura della sicurezza e all'adozione di comportamenti corretti da parte di tutti.

2. IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2016/2019

La scuola definisce il proprio Piano Triennale dell'O.F. avendo a riferimento la Costituzione Italiana, le Indicazioni Nazionali 2012, la Legge 107/2015, le linee guida emanate dal MIUR per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, per il contrasto e la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, la L. 107/2010 e il D.M. 27/12/2012 sui Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.), nonché l'Atto di Indirizzo per l'elaborazione del Piano emanato dal dirigente scolastico.

PRINCIPI GENERALI PER LA DEFINIZIONE DEL PIANO

In linea con l'assolvimento del proprio compito istituzionale, il servizio che la scuola offre all'utenza tende a favorire, facilitare e promuovere la crescita integrale della persona, nei suoi aspetti sociali e culturali, in continuità con le altre Agenzie educative e in particolare con la famiglia; con quest'ultima si stabilisce un rapporto privilegiato di corresponsabilità nel rispetto e riconoscimento degli specifici ruoli e funzioni.

La scuola esplica la sua azione nel rispetto dei seguenti principi fondanti:

- **Accoglienza**: costituisce lo stile di lavoro della nostra scuola, è il filo rosso che permette di trasformare un gruppo in una comunità.
- **Inclusività**: a garanzia della realizzazione del senso di appartenenza e di riconoscimento di ciascuno e di tutti.
- **Integrazione**: delle diversità di qualsiasi tipo come elemento di arricchimento della comunità.
- **Continuità**: orizzontale con famiglie e territorio e verticale fra gli ordini di scuola.
- **Orientamento**: nella conoscenza di sé, delle proprie potenzialità, aspettative e come capacità di discernimento per operare scelte consapevoli.

LA LEGGE 107/2015: le finalità

Il recente testo normativo riconferma la centralità della scuola nella società della conoscenza e definisce le seguenti finalità del sistema nazionale di istruzione:

- Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti
- Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali
- Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica
- Realizzazione di una scuola aperta
- Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente nell'esercizio della piena autonomia riconosciuta alle istituzioni scolastiche anche in relazione alla dotazione finanziaria.

LE FINALITA' DELLA SCUOLA

Nell'ottica dei principi fondamentali espressi nella Costituzione, dell'impianto pedagogico definito dalle Indicazioni Nazionali 2012 per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione che promuove la Centralità della Persona, la costruzione di una Nuova Cittadinanza e di un Nuovo Umanesimo, delle finalità contenute nella legge 107/2015, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della nostra scuola persegue fondamentalmente le seguenti finalità generali:

- garantire a tutti e a ciascuno il raggiungimento del successo formativo;
- fornire strumenti per comprendere il mondo e agire nel mondo;
- sostenere la crescita globale della persona e concorrere alla costruzione di identità personali libere e consapevoli;
- promuovere l'acquisizione dell'autonomia personale, lo sviluppo delle capacità critiche e del pensiero divergente;
- promuovere la costruzione di saperi funzionali allo sviluppo di un nuovo umanesimo;
- promuovere e consolidare le competenze culturali di base;
- valorizzare le eccellenze;
- favorire lo sviluppo del senso di appartenenza attraverso la conoscenza e la valorizzazione del proprio territorio;
- promuovere lo sviluppo delle competenze chiave-europee, ovvero:
 - comunicazione nella madrelingua*
 - comunicazione nelle lingue straniere*
 - competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia*
 - competenza digitale*
 - imparare ad imparare*
 - competenze sociali e civiche*
 - spirito di iniziativa e imprenditorialità*

PRIORITÀ

La scuola persegue gli obiettivi prioritari – di seguito riportati - individuati dalla L. 107/2015 che, peraltro, comprendono quelli specificamente rilevati nell'ambito della definizione del Piano di Miglioramento e comunque già oggetto di riflessione e programmazione nel percorso formativo degli alunni, anche a livello integrato con la collaborazione di enti ed associazioni del territorio:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano anche come lingua seconda nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle

linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal M.I.U.R. il 18 dicembre 2014;

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- riduzione del numero di alunni per classe,
- flessibilità organizzativa e didattica anche con rimodulazione del monte orario annuale;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti,
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- definizione di un sistema di orientamento.

3. RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE E PIANO DI MIGLIORAMENTO

La scuola persegue il miglioramento continuo del proprio servizio; riflette, pertanto, sul proprio operato, sulle azioni messe in campo, sulla propria organizzazione, a garanzia di un percorso educativo-didattico di qualità.

Più specificamente, la compilazione nel corso dell'anno scolastico 2014/2015, del R.A.V. (Rapporto di AutoValutazione), nonché le precedenti esperienze effettuate in tale ambito, ha rappresentato per la scuola un'ulteriore occasione di riflessione sull'importanza del monitoraggio del servizio erogato ai fini dell'individuazione dei propri punti di forza e di debolezza, i cui esiti costituiscono la base per la definizione del **Piano di Miglioramento**.

Il PdM elaborato dalla scuola e allegato al presente Piano prevede, infatti, interventi specifici nei settori in cui sono state rilevate criticità e che riguardano – in diversa misura - soprattutto gli esiti di apprendimento degli alunni rilevati dalla scuola e gli esiti nelle prove INVALSI.

Così come indicato nel PdM allegato, per il triennio 2016/2019 vengono fissate le seguenti priorità relative al miglioramento degli esiti degli studenti:

1. Innalzare i livelli degli esiti conseguiti dagli studenti nelle prove INVALSI e ridurre/colmare il divario tra le classi;
2. Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti rilevati dalla scuola riducendo progressivamente il divario tra le classi e tra i livelli più bassi e quelli più alti a favore di questi ultimi;
3. Implementare le azioni rivolte alla valorizzazione delle eccellenze;
4. Implementare la formazione dei docenti e del personale della scuola.

4. PROGETTAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

La progettazione che la scuola ha fin qui elaborato annualmente nel Piano dell'Offerta Formativa esprime la sua identità di istituzione scolastica autonoma fortemente orientata alla Promozione – Formazione – Orientamento della Persona. Nel pieno riconoscimento della centralità dell'alunno, nell'ottica della realizzazione di un percorso educativo-didattico funzionale alla crescita globale della persona, la scuola integra il curricolo di base con percorsi formativi curricolari trasversali ed extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa, adotta criteri di flessibilità organizzativa e didattica, si avvale della collaborazione delle famiglie, di enti, istituzioni, associazioni del territorio, si attiva per individuare partner di progetto, predispone momenti di confronto su tematiche di attualità rivolte ai docenti, ai genitori e alla comunità territoriale.

In particolare, apporteranno un prezioso contributo alla realizzazione del progetto della scuola:

- genitori
- Associazione IANTE (per la conoscenza delle peculiarità del nostro territorio)
- Associazione artigianale per la lavorazione della cartapesta (per la conoscenza e valorizzazione delle tradizioni locali)
- Associazione Andromeda (per l'educazione alla legalità)
- Fattorie sociali (per l'inclusione sociale)
- Reti interistituzionali (per l'orientamento e per l'inclusione)
- FAI (per la valorizzazione dell'ambiente e del patrimonio artistico culturale)
- AIRC (per la prevenzione e la salvaguardia della salute)

nonché associazioni e scuole già partner per la presentazione di progetti in adesione agli Avvisi del MIUR per la promozione delle attività teatrali, per la musica, per l'orientamento, per la prevenzione del cyberbullismo, per la promozione delle attività di educazione fisica.

IL CURRICOLO DI ISTITUTO

Il curricolo della scuola dell'infanzia

La Scuola dell'infanzia realizza un curricolo della durata di 3 anni nel corso dei quali organizza in modo globale ed intenzionale le esperienze, le attività e i primi interessi culturali dei bambini relativi ai campi di esperienza integrati da iniziative progettuali anche in continuità con la scuola primaria in un tempo scuola di 25/40 ore settimanali.

La programmazione

Il percorso educativo è improntato ai bisogni di crescita dei bambini; la progettazione è definita collegialmente all'inizio di ciascun anno scolastico ed adattata – ove necessario - nel corso degli incontri di intersezione.

Verifica e valutazione

L'osservazione sistematica e puntuale dell'attività quotidiana degli alunni costituisce la modalità di verifica della loro crescita; gli strumenti utilizzati sono le schede didattiche, gli interventi nelle conversazioni, l'espressione grafica e manipolativa. Per i bambini del terzo anno sono predisposte griglie di valutazione inerenti al raggiungimento degli obiettivi previsti.

Orario di funzionamento

Si prevede la conferma degli attuali modelli orari, salvo richieste diverse da parte delle famiglie effettuate in fase di iscrizione e fermo restando che ricorrano le condizioni per poterle soddisfare:

-sezioni a tempo normale: da lunedì a venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00

-sezioni a tempo ridotto: da lunedì a venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00

Iscrizione degli alunni

I bambini , iscritti nei tempi fissati dalla normativa , saranno inseriti nella graduatoria di plesso; le sezioni saranno formate in modo eterogeneo per sesso ed età. Per l'accoglimento delle domande d'iscrizione in caso di esubero si applicano i criteri stabiliti negli OO.CC. che, ferma restando la riconferma dei bambini già frequentanti, definiscono priorità relative alla residenza, all'età, alla disabilità, al lavoro dei genitori.

Il curricolo della scuola primaria

Il curricolo della Scuola Primaria si sviluppa nel corso di cinque anni e comprende le discipline definite a livello nazionale raggruppate in ambiti disciplinari, progetti di integrazione del curricolo anche in continuità con gli altri ordini di scuola e il curricolo locale.

Aree disciplinari:

linguistico-artistico-espressiva;

storico-geografico-sociale;

matematico-scientifico-tecnologica.

Il tempo-scuola è di 27 ore settimanali con monte-ore annuo di 891 ore.

DISCIPLINA	CLASSE	ORE
Italiano	1^	7

	2 [^] -3 [^] -4 [^] -5 [^]	6
Storia e Geografia Cittadinanza/Costituzione	Tutte	4
Inglese	1 [^]	1
	2 [^]	2
	3 [^] -4 [^] -5 [^]	3
Tecnologia	Tutte	1
Matematica	Tutte	5
Scienze	Tutte	2
Ed. Fisica	Tutte	1
Musica	Tutte	2
Arte e immagine	1 ^a /2 ^a	2
	3 ^a /4 ^a /5 ^a	1
Religione	Tutte	2
Curricolo locale	Tutte	12 % monte ore annuo complessivo

Orario di funzionamento

Si prevede la conferma dell'attuale modello orario, salvo richieste diverse da parte delle famiglie effettuate in fase di iscrizione e fermo restando che ricorrano le condizioni per poterle soddisfare:

- Da lunedì a giovedì: ore 8.15/13.45
- Venerdì: ore 8.15/13.15

Iscrizioni degli alunni

Le iscrizioni alla scuola primaria si svolgono nei tempi e con le modalità definite a livello nazionale; i criteri per la formazione delle classi e per la gestione di eventuali esuberanti sono stabiliti dagli organi collegiali e resi noti anche nel modulo di iscrizione personalizzato predisposto dalla scuola.

Il curricolo della scuola secondaria di 1° grado

Il **curricolo obbligatorio** della Scuola Secondaria di 1° grado comprende le discipline definite a livello nazionale, progetti di integrazione del curricolo e il curricolo locale; si realizza in 990 ore annuali corrispondenti a 29 ore settimanali a cui si aggiunge n. 1 ora settimanale di approfondimento in lingua italiana.

Italiano	5
Approfondimento in lingua italiana	1
Storia/Geografia/Cittadinanza e Costituzione	4
Inglese	3
Francese /Spagnolo	2
Matematica	4
Scienze	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Tecnologia	2
Corpo, movimento e sport	2
Religione	1
Curricolo locale	12 % monte ore annuo complessivo

Orario di funzionamento

Si prevede la conferma dell'attuale modello orario, salvo richieste diverse da parte delle famiglie effettuate in fase di iscrizione e fermo restando che ricorrano le condizioni per poterle soddisfare:

- Da lunedì a venerdì ore 8.00/14.00

Iscrizioni degli alunni

Le iscrizioni alla scuola secondaria si effettuano nei tempi e con le modalità definite a livello nazionale; i criteri per la formazione delle classi e per la gestione di eventuali esuberanti sono definiti dagli organi collegiali e resi noti anche nel modulo di iscrizione personalizzato predisposto dalla scuola.

IL CURRICOLO VERTICALE

In applicazione delle Indicazioni Nazionali 2012 il Collegio dei Docenti predispone il curricolo verticale per i tre ordini di scuola nel rispetto dei principi di gradualità e specificità di ciascun settore articolato attraverso i Campi d'esperienza nella Scuola dell'Infanzia, gli ambiti disciplinari nella Scuola Primaria e le discipline nella Scuola Secondaria di I grado, definendo obiettivi formativi, trasversali e didattici progressivi, sia sul piano teorico che su quello metodologico e prevedendo adeguate forme di raccordo e coordinamento nel rispetto delle peculiarità di ogni ordine di scuola.

Obiettivi formativi del curricolo verticale

Conoscenza di sé

- consapevolezza della propria identità
- maturazione del senso di appartenenza
- gestione del proprio comportamento e capacità di autocontrollo
- capacità critica e autonomia di giudizio

Orientamento

- consapevolezza delle proprie inclinazioni, potenzialità, capacità, esperienze
- capacità organizzative e riflessive
- maturazione della capacità decisionale e di scelta consapevole

Strumenti culturali

- consapevolezza della propria corporeità
- comprensione ed uso dei diversi linguaggi espressivo-comunicativi
- padronanza dei concetti logico-matematici
- conoscenza dei fenomeni scientifici
- consapevolezza delle diverse realtà storico-geografiche
- conoscenza della realtà in dimensione tecnologica
- interpretazione dei fenomeni culturali, artistici e musicali

Relazionalità e cittadinanza

- interazione positiva nei gruppi di gioco, di lavoro, amicali, con gli adulti
- disponibilità all'ascolto attivo, al dialogo, al confronto
- consapevolezza dei diritti e dei doveri personali
- conoscenza di base dell'ordinamento giuridico nazionale, comunitario, internazionale
- consapevolezza dei rischi derivanti da comportamenti scorretti
- interiorizzazione delle norme e dei regolamenti funzionali alla salvaguardia della propria e dell'altrui sicurezza e alla tutela dell'ambiente.

Competenze trasversali del curricolo verticale

In situazioni varie, l'alunno:

• collabora e partecipa

interagisce con il gruppo, accetta diverse opinioni, valorizza le proprie e le altrui capacità, gestisce la conflittualità, contribuisce all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive;

• comunica

comprende e produce messaggi di genere diverso e di varia complessità che esprime utilizzando linguaggi e canali comunicativi diversi;

rappresenta eventi, fenomeni, concetti, stati d'animo, utilizzando varie modalità comunicative;

• è autonomo e responsabile

si inserisce in modo attivo e consapevole nella vita di classe o sezione, conosce i propri diritti e quelli degli altri, i limiti, le regole, le responsabilità;

• gestisce la metodologia di lavoro

organizza il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e vari modi di informazione e formazione, applicando strategie e metodologie di studio appropriate;

• costruisce ragionamenti

organizza il proprio pensiero in modo logico e consequenziale attraverso esemplificazioni, argomentazioni e dimostrazioni;

• progetta

elabora e realizza progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese;

- risolve problemi formulando ipotesi e congetture

affronta situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando contenuti e metodi delle singole discipline;

- colloca nel tempo e nello spazio

è consapevole della dimensione storica e della collocazione spazio-temporale degli eventi;

- individua collegamenti e relazioni

stabilisce legami tra fenomeni, eventi, concetti diversi e lontani nel tempo e nello spazio, individuando analogie e differenze, cause ed effetti;

- generalizza

individua regolarità e proprietà in contesti diversi e acquisisce capacità astrattive che trasferisce in contesti nuovi;

- crea

costruisce “oggetti” anche simbolici rispondenti a determinate proprietà;

- rappresenta

sceglie forme simboliche per rendere evidenti relazioni esistenti tra fatti, dati, termini; utilizza diverse rappresentazioni ed è capace di capacità di passare dall’una all’altra.

IL CURRICOLO LOCALE

Nell’ambito della flessibilità didattico-organizzativa prevista dall’Autonomia, la scuola riserva il 12% del monte ore annuale del curriculum obbligatorio alla realizzazione di percorsi formativi per lo sviluppo del curriculum locale, finalizzato alla conoscenza delle tradizioni locali e alla valorizzazione delle risorse culturali linguistiche e ambientali del territorio.

Finalità: educare alla conoscenza/riscoperta/valorizzazione del proprio territorio, degli usi, costumi, cultura e tradizioni che lo caratterizzano.

Obiettivi:

- Favorire la conoscenza approfondita del proprio territorio e lo sviluppo del senso di identità e di appartenenza;
- Comprendere il senso della “memoria”, sollecitare l’immaginazione, la creatività, l’affettività;
- Comprendere il valore della cultura siciliana nella variegata ricchezza del patrimonio ambientale, storico, artistico e culturale dell’isola;
- Incrementare il rispetto per il territorio sia in funzione della salvaguardia dello stesso che in funzione della fruizione dei beni in esso presenti.
- Conoscere ed amare la propria terra.
- Acquisire la consapevolezza di essere siciliano.
- Conoscere i beni del patrimonio ambientale-artistico-culturale per salvaguardarli e valorizzarli.
- Conoscere profumi e sapori della nostra terra.
- Comprendere l’importanza del dialetto come prezioso bene culturale.
- Conoscere miti e leggende legate alla nostra regione.
- Conoscere i “lati oscuri” della propria terra per contrastarli e migliorare la qualità della vita.

Attività: si sviluppano a livello trasversale e verticale secondo percorsi inter/multidisciplinari anche attraverso uscite sul territorio ed incontri con esperti.

Metodologia: le scelte metodologiche privilegiano l’osservazione, la problematizzazione dell’esperienza, la ricerca/azione, il lavoro di gruppo.

LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

E’ attività che implica collegialità e corresponsabilità e che si realizza secondo livelli – collegio unitario, settori, dipartimenti, équipes pedagogiche/consigli di classe - e fasi ben definite:

- individuazione dei bisogni formativi espressi dal contesto socio-culturale;
- analisi della situazione iniziale;
- definizione di obiettivi a breve termine, intermedi e finali inerenti all’area cognitiva, metacognitiva e ai

raccordi interdisciplinari;

- definizione di attività e contenuti relativi agli obiettivi fissati;
- individuazione di mezzi, strumenti, strategie metodologiche;
- osservazione dei processi e rilevazione dei risultati attraverso prove di verifica opportunamente organizzate;
- eventuale adeguamento della programmazione in relazione agli esiti raggiunti.

Scelte metodologiche

Le strategie metodologiche sono individuate in fase di progettazione del percorso educativo-didattico di ogni ordine di scuola e comprendono:

- valorizzazione delle esperienze, delle conoscenze e dei vissuti degli alunni
- differenziazione delle strategie didattiche in relazione ai diversi stili di apprendimento
- metodo induttivo
- metodo ipotetico-deduttivo
- considerazione positiva dell'errore in dimensione formativa
- valorizzazione dell'apprendimento cooperativo
- problem solving, apprendimento per scoperta, ricerca/azione
- didattica laboratoriale anche con l'uso delle nuove tecnologie
- promozione di strategie metacognitive (connessioni interdisciplinari, transfer, riflessione sulle proprie modalità di apprendimento).

La continuità

E' funzionale allo sviluppo della dimensione personale e cognitiva degli alunni. Si realizza a livello orizzontale e verticale attraverso l'elaborazione di strumenti e l'adozione di strategie tali da rendere significative le specifiche esperienze all'interno dell'istituto, nelle famiglie e nel più ampio contesto territoriale.

L'orientamento

In tale ambito la scuola persegue l'obiettivo di guidare gli alunni nella piena conoscenza di sé, delle proprie potenzialità, dei propri punti di forza, sui quali investire, e di debolezza, da migliorare con impegno e perseveranza. L'attività orientativa, pertanto, attraversa tutta l'esperienza scolastica, e non solo, interessa tanto la dimensione cognitiva quanto quella personale e coinvolge la sfera della motivazione, del metodo di lavoro, dell'approccio alla cultura, delle relazioni.

In vista della conclusione del ciclo di studi, l'attività orientativa è finalizzata, altresì, a favorire la conoscenza del mondo delle opportunità formative e delle professioni, l'acquisizione di competenze progettuali attraverso il confronto ragionato tra inclinazioni personali e realtà sociale e la maturazione di capacità decisionali e di scelta consapevole, all'elaborazione graduale del proprio progetto di vita.

In funzione dell'orientamento in uscita si predispongono attività specifiche consistenti in percorsi formativi ed incontri informativi, anche con il coinvolgimento di testimoni privilegiati, ovvero adulti di riferimento.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NEL 1° CICLO D'ISTRUZIONE

La verifica e la valutazione degli esiti di apprendimento degli alunni sono condizioni indispensabili e funzionali alla regolazione dell'attività di insegnamento/apprendimento e al miglioramento continuo dell'intervento educativo/didattico. La valutazione ha funzione formativa, promozionale, orientativa ed assolve al compito di rendere i discenti consapevoli dei livelli di apprendimento raggiunti, di indicare ai docenti l'opportunità di adeguamenti, integrazioni, modifiche delle linee programmatiche fissate, di rendere partecipi le famiglie dei risultati conseguiti dagli alunni.

Ai sensi del D.P.R 22 Giugno 2009 n. 122 Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137, la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni, in considerazione del diritto di ognuno ad una valutazione trasparente e tempestiva. L'art. 1 del sopracitato Regolamento prevede, inoltre, la certificazione dei livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni all'ultimo anno della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° al fine di sostenere i processi di apprendimento e di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.

La valutazione concorre, altresì, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla "Strategia di Lisbona nel settore

dell'Istruzione e della Formazione" adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 Marzo 2000.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze acquisite è rilevata attraverso un congruo numero di verifiche, è espressa in decimi ed illustrata (solo per la scuola primaria) con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno.

La valutazione del comportamento degli alunni, in coerenza con le norme contenute nel Regolamento di Istituto, è formulata:

- nella scuola primaria con giudizio sintetico
- nella scuola secondaria di 1° grado con voto numerico espresso in decimi.

La valutazione degli alunni è attuata con strumenti, tempi e modalità definite dal collegio dei docenti secondo le seguenti fasi:

- valutazione dei livelli di partenza tramite test d'ingresso
- verifica e misurazione in itinere degli apprendimenti disciplinari
- verifica e valutazione formativa e sommativa intermedia
- valutazione finale

INCLUSIONE

B.E.S.

Disabilità

In coerenza con le Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità emanate nel 2009 dal Ministero dell'Istruzione il nostro Istituto persegue la piena attuazione:

- dei principi costituzionali e della legislazione italiana in materia di alunni con disabilità;
- della convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità;
- della dimensione inclusiva della scuola che impegna tutta la comunità scolastica.

Per favorire l'integrazione sociale nella scuola il gruppo di lavoro H d'istituto (GLHI) si riunisce con cadenza mensile per confrontarsi e per formulare progetti specifici e laboratori; all'inizio dell'anno scolastico elabora il **Piano annuale per l'Inclusività** (PAI) che viene condiviso dal collegio docenti.

Partendo dal principio fondamentale che la diversità non sia un ostacolo bensì una risorsa, la scuola promuove e attua percorsi personalizzati che danno la possibilità a tutti gli alunni di realizzare esperienze di crescita individuale e sociale.

Per gli alunni con disabilità si utilizzano i seguenti strumenti operativi:

- il fascicolo personale
- la diagnosi funzionale
- il Profilo Dinamico Funzionale (P.D.F.)
- Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) che scaturisce da una collaborazione stretta tra insegnanti (sostegno e curricolari), famiglia e specialisti.

D.S.A.

Coerentemente alle normative vigenti sui disturbi specifici di apprendimento (DSA) (legge 170/2010) attua iniziative mirate per la prevenzione delle difficoltà e dei disturbi specifici di apprendimento fin dalla scuola dell'Infanzia :

- monitora i processi di apprendimento evidenziati dagli alunni in lettura e scrittura attraverso l'utilizzo di prove oggettive nelle classi prime e seconde della scuola primaria;
- collabora con l'ASP per l'individuazione precoce dei Disturbi specifici dell'apprendimento con il coinvolgimento delle famiglie;
- predispone gli strumenti necessari per la piena attuazione del diritto di apprendimento;

promuove, per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali un **Piano Didattico Personalizzato**, per favorire il successo formativo, coordinato tra i vari ordini di scuola, che si struttura come patto formativo condiviso con la famiglia, progettato dal momento del rilevamento dei bisogni educativi speciali dell'alunno, in cui tutti gli operatori individuano strategie comuni, misure dispensative e compensative, scelte metodologiche da adottare sinergicamente. Il piano viene aggiornato negli anni successivi fino alla conclusione del primo ciclo di istruzione con l'esame di stato.

Particolare attenzione è rivolta agli alunni con disturbi del comportamento (**ADHD**) e che presentano

svantaggio socio-culturale per i quali sono definiti percorsi mirati e adottate scelte organizzative il più rispondenti possibile ai loro bisogni.

Alunni stranieri

In coerenza con le linee guida emanate dal M.I.U.R. *Linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri* emanante nel mese di febbraio 2014 **la scuola elabora un Protocollo per l'Accoglienza e l'Integrazione degli alunni stranieri.**

Il protocollo è funzionale a:

- definire pratiche condivise all'interno della scuola in merito all'accoglienza degli alunni stranieri;
- facilitare l'ingresso nel sistema scolastico di alunni di altra nazionalità;
- sostenere gli alunni stranieri in fase di adattamento al nuovo contesto;

Il protocollo delinea prassi condivise di carattere:

- amministrativo
- comunicativo-relazionale
- educativo-didattico.

Finalità

Sul presupposto della centralità dello studente nel processo educativo, finalità principale del processo di accoglienza ed integrazione è la valorizzazione delle caratteristiche personali e culturali, in un quadro di reciproco rispetto e riconoscimento:

- Favorire la conoscenza e la comprensione dei valori culturali e dei costumi delle diverse comunità di provenienza
- Promuovere la conoscenza e il rispetto dei costumi e delle regole della comunità ospitante
- Favorire l'acquisizione di un grado di conoscenza della lingua italiana parlata e scritta tale da garantire piena autonomia nella vita quotidiana e la possibilità di proseguire gli studi negli ordini successivi di scuola.

Obiettivi

- prevenire il disagio dell'alunno straniero al momento dell'ingresso in un nuovo sistema scolastico;
- prestare attenzione alla comunicazione non verbale;
- creare condizioni relazioni positive;
- sollecitare l'interesse della classe e della scuola per l'intercultura;
- conoscere la lingua parlata e scritta;
- facilitare la comprensione dei linguaggi specifici;
- creare condizioni favorevoli al dialogo con la famiglia;
- promuovere l'incontro tra i genitori italiani e stranieri per favorire scambi culturali;
- creare un contesto informativo che possa facilitare l'integrazione degli alunni e delle rispettive famiglie, attivando anche forme di sostegno sociale.

Apprendimento della lingua italiana

Gli interventi diretti all'acquisizione del codice linguistico, sulla base delle risorse di cui dispone la scuola, potranno essere attuati con le seguenti modalità:

- utilizzazione di ore di compresenza, ove disponibili;
- organizzazione di piccoli gruppi;
- orario aggiuntivo di personale docente interno in possesso di specifiche competenze compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione;
- risorse dell'organico potenziato;
- interventi extrascolastici avvalendosi di agenzie eventualmente presenti nel territorio.

5. INTEGRAZIONE/AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La scuola si connota anche per l'attuazione di percorsi progettuali di integrazione del curricolo e di ampliamento dell'offerta formativa che, se da un lato rispondono alle aspettative dell'utenza dall'altro concorrono alla piena realizzazione della propria funzione istituzionale. Pertanto, si ripropone di realizzare, in linea di continuità, quei progetti che hanno fatto registrare una ricaduta particolarmente significativa.

La scuola prevede, altresì, di partecipare, come già in passato, alla programmazione PON FSE e FESR, per la

realizzazione di percorsi formativi rivolti agli alunni e al personale della scuola e per ampliare le dotazioni di attrezzature informatiche, all' ERASMUS PLUS per realizzare percorsi formativi di partenariato europeo anche nell'ottica dell'internazionalizzazione della scuola.

In funzione del conseguimento delle proprie finalità istituzionali, del raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze degli studenti fissati a livello nazionale, dell'attuazione del **Piano di Miglioramento**, per il triennio 2016/2019 la scuola

progetta:

- percorsi di recupero, potenziamento, valorizzazione delle eccellenze nell'area linguistica
- percorsi di recupero, potenziamento, valorizzazione delle eccellenze nell'area logico-matematica
- percorsi di potenziamento nelle lingue straniere – in particolare l'inglese – anche in funzione della certificazione delle competenze
- attività laboratoriali di potenziamento dei linguaggi non verbali (arte – musica – educazione fisica)
- attività laboratoriali a favore degli alunni con BES
- percorsi formativi extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa;
- un percorso educativo-didattico unitario per i tre ordini di scuola (curricolo verticale)
- il curricolo locale
- percorsi formativi per il personale docente e non docente funzionali alla realizzazione del progetto di istituto

per la cui realizzazione attiva anche la flessibilità didattico-organizzativa (classi aperte, gruppi di livello, apprendimento cooperativo, attività laboratoriali in orario curricolare ed extracurricolare)

- iniziative rivolte ai docenti, alle famiglie, alla comunità su temi di attualità.

a. PROGETTI DI INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO PER I TRE ORDINI DI SCUOLA

TITOLO	FINALITÀ
Progetto "Ben-essere"	Promuovere stili di vita che favoriscano la salute intesa come equilibrio psico-fisico-relazionale.
Sicuri a scuola	Promuovere l'acquisizione di comportamenti di prevenzione e protezione nella quotidianità e in caso di eventi naturali
Sicuri nella strada	Interiorizzare regole di comportamento corretti funzionali alla sicurezza negli spazi stradali
Educazione ambientale	Sviluppare atteggiamenti, comportamenti, valori, conoscenze e abilità indispensabili per vivere in un ambiente ecosostenibile
Insieme in piscina	Favorire la socializzazione, l'integrazione e l'autonomia personale
Bioland II annualità	Favorire la socializzazione, l'integrazione e l'autonomia personale
Legalità	Promuovere stili di vita che maturino la consapevolezza che la costruzione del futuro dipende dal modo di agire presente.
Orientamento	Potenziare la capacità della valutazione critica della realtà circostante,
Pari opportunità	Favorire l'elaborazione di elementi utili alla costruzione di un progetto personale, di assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, di superamento di stereotipi, emarginazioni, caratterizzazioni.
Ponti di parole	Alfabetizzazione di base; Apprendimento dell'italiano lingua veicolare dei contenuti didattici disciplinari; Integrazione ed educazione alla cittadinanza; Promozione dell'intercultura.

Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione, rappresentazioni teatrali	Promuovere il contatto diretto degli studenti con diversi aspetti della realtà socio-ambientale territoriale ed extraterritoriale per acquisire nuove esperienze. Offrire agli studenti l'occasione di effettuare esperienze correlate ai percorsi didattici affrontati anche a livello inter-multidisciplinare. <i>Il Piano annuale per le uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione è riportato in Allegato al POF.</i>
"Sicilia, storia e tradizioni"	Favorire la conoscenza approfondita del proprio territorio e lo sviluppo del senso di identità e di appartenenza;
Progetto "Leggere per leggere" (Festa del libro)	Trasmettere la passione per l'oggetto libro e la lettura. Recuperare e potenziare le abilità di base. Migliorare la qualità dei processi di apprendimento degli alunni. Favorire la comunicazione e la socializzazione attraverso un corretto uso di codici linguistici diversi. Educare allo spirito critico. Migliorare la formazione professionale dei docenti.

b. PROGETTI CURRICOLARI

TITOLO	FINALITÀ	DESTINATARI
Vivi la scuola	Il progetto si propone di condurre i bambini alla scoperta del mondo che li circonda, per comprenderne e riconoscerne i simboli e le origini delle feste e delle tradizioni.	Gli alunni della scuola dell'infanzia
Frutta nelle scuole	Instaurare corrette abitudini alimentari. Comprendere le motivazioni di una corretta alimentazione	Gli alunni della scuola primaria
Giochi matematici	Sviluppare e consolidare il pensiero logico	Classi quinte della scuola primaria
Musica, Maestro!	Utilizzare la musica d'insieme come canale comunicativo per favorire l'aggregazione tra gli alunni e l'educazione alla pace e alla solidarietà.	Gli alunni di scuola primaria
Un anno insieme	Sviluppare la socializzazione, l'identità personale, la conoscenza di usi, costumi e tradizioni della propria città, consolidare la collaborazione scuola-famiglia.	Gli alunni di scuola primaria
Giornata FAI di Primavera	Sviluppare la personalità valorizzando le proprie potenzialità Controllare e valorizzare le emozioni Acquisire sicurezza e fiducia in sé per affrontare con maturità le prove della vita Promuovere un rapporto armonico, rispettoso e consapevole nei confronti dell'ambiente e dei beni culturali	Alunni delle classi terze scuola secondaria di primo grado

c. PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Titolo	Finalità	DESTINATARI
"Bambini si nasce lettori si diventa"	Trasmettere ai bambini la passione per l'oggetto libro e la lettura, favorire lo sviluppo della personalità, gettare le basi attraverso il frequente contatto piacevole con il libro di un futuro successo scolastico.	Bambini dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia

	Favorire la comunicazione e la socializzazione attraverso un corretto uso di codici linguistici diversi. Educare allo spirito critico.	
Tutti in scena	Sperimentare nuove possibilità comunicative e relazionali nella globalità dei linguaggi. Sviluppare l'espressività e la creatività.	
Insieme per ...Creare, Sperimentare, Scoprire!	Sviluppare l'espressività degli alunni per favorire l'interesse per la scienza, l'arte la lingua italiana	Alunni di tutte le classi di scuola primaria
Giochi matematici	Sviluppare e consolidare il pensiero logico	Gruppi di alunni di tutte le classi di scuola secondaria
Potenziamento di algebra	Potenziare le competenze matematiche	Alunni delle classi terze scuola sec. (valutazione da 7 in su)
Progetto "Recupero"	Supportare gli alunni in percorsi di miglioramento per il recupero delle competenze disciplinari	Gruppi di alunni di tutte le classi di scuola sec.
Musicando	Educare gli alunni alla modulazione vocale ed all'uso di strumenti musicali.	Alunni di tutte le classi
Viva il Musical	Promuovere la socializzazione e l'espressività attraverso l'attività teatrale	Alunni di tutte le classi
Corso grafico-pittorico-plastico	Potenziare le capacità artistiche, creative e operative	Gruppi di alunni di tutte le classi di scuola sec.
Giornata "F.A.I. di Primavera"	Promuovere e valorizzare il patrimonio ambientale, artistico e culturale	Alunni delle classi terze scuola secondaria
Avvio allo studio della Civiltà e della lingua latina e greca	Avvicinare gli alunni alla conoscenza della cultura classica	Alunni delle classi terze
Servizio di hostess e steward	Rendere facilmente fruibili gli spazi interni ed esterni della scuola	Alunni dell'istituto

6. FABBISOGNO DI ORGANICO

a.Organico di base (posti comuni e di sostegno)

L'organico di base scaturisce dalla proiezione della situazione attuale della scuola; pertanto, per il triennio 2016/2019 si prevede un fabbisogno relativo ai posti comuni/cattedre e di sostegno per i tre ordini di scuola come di seguito riportato, fermo restando che potrebbero verificarsi cambiamenti a seguito degli esiti delle iscrizioni in ciascun anno scolastico anche per quanto attiene agli alunni disabili.

	Annualità	Fabbisogno per il Triennio		Motivazione
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'infanzia	a.s. 2016/2017	12	3	Si prevede la costituzione di n. 4 sezioni a tempo normale e di n. 4 sezioni a tempo ridotto
	a.s. 2017/2018	12	3	Si prevede la costituzione di n. 4 sezioni a tempo normale e di n. 4 sezioni a tempo ridotto
	a.s. 2018/2019	12	3	Si prevede la costituzione di n. 4 sezioni a tempo normale e di n. 4 sezioni a tempo ridotto
Scuola primaria	a.s. 2016/2017	14 + 12 ore	6	Si prevede la costituzione di n. 12 classi complessive

	a.s. 2017/2018	16	6	Si prevede la costituzione di n. 13 classi complessive
	a.s. 2018/2019	17 + 4 ore	6	Si prevede la costituzione di n. 14 classi complessive

Scuola secondaria di 1° grado – Fabbisogno per il triennio

Classe di concorso	a.s. 2016/2017	a.s. 2017/2018	a.s. 2018/2019	motivazione
A043	13 posti + 6 ore	13 posti + 6 ore	13 posti + 6 ore	Si prevede la conferma di n. 24 classi
A059	8 posti	8 posti	8 posti	Si prevede la conferma di n. 24 classi
A345	4 posti	4 posti	4 posti	Si prevede la conferma di n. 24 classi
A245	6 ore	6 ore	6 ore	Si prevede la conferma di n. 24 classi
A445	2 posti + 6 ore	2 posti + 6 ore	2 posti + 6 ore	Si prevede la conferma di n. 24 classi
A033	2 posti + 12 ore	2 posti + 12 ore	2 posti + 12 ore	Si prevede la conferma di n. 24 classi
A032	2 posti + 12 ore	2 posti + 12 ore	2 posti + 12 ore	Si prevede la conferma di n. 24 classi
A028	2 posti + 12 ore	2 posti + 12 ore	2 posti + 12 ore	Si prevede la conferma di n. 24 classi
A030	2 posti + 12 ore	2 posti + 12 ore	2 posti + 12 ore	Si prevede la conferma di n. 24 classi
AD00 – sostegno	8 posti	8 posti	8 posti	Ipotizzando che si verifichi l'attuale trend di alunni disabili in ingresso in ciascun anno scolastico del triennio

Accogliendo le istanze dell'utenza e per implementare le esperienze musicali tradizionalmente realizzate nell'istituto, che peraltro ha anche avviato il potenziamento della musica nella scuola primaria ai sensi del D.M. 8/2011, da anni si richiede l'attivazione del corso musicale per la costituzione dell'orchestra della scuola che sarà riproposta anche quest'anno in fase di iscrizione con l'indicazione dei seguenti strumenti: pianoforte - flauto traverso - violino – chitarra.

b.posti per il potenziamento

Tipologia	n. docenti	motivazione
Posto comune scuola primaria	2	Innalzamento degli esiti nelle prove INVALSI Incremento della personalizzazione dei percorsi per i BES Integrazione linguistica alunni stranieri
Classe di concorso A043	1	Innalzamento degli esiti delle prove INVALSI e dei livelli di apprendimento nella lingua italiana Integrazione linguistica alunni stranieri Azioni di recupero, potenziamento, valorizzazione delle eccellenze
Classe di concorso A059 (In subordine, per affinità, classe di concorso A048)	1	Innalzamento degli esiti delle prove INVALSI e dei livelli di apprendimento in matematica Azioni di recupero, potenziamento, valorizzazione delle eccellenze
Classe di concorso A345	1	Potenziamento della lingua inglese anche in funzione delle certificazioni
A028	1	Potenziamento delle competenze artistiche e attivazione di percorsi laboratoriali per la valorizzazione del patrimonio artistico-culturale del territorio
A032	1	Potenziamento delle competenze musicali e attivazioni di percorsi laboratoriali per la continuità e lo sviluppo delle esperienze pregresse e in corso
A030	1	Potenziamento delle attività sportive e promozione di un sano stile di vita - in orario extracurricolare

b.posti per il personale ATA, nel rispetto dei limiti e dei parametri riportati nel c. 14 art. 1 L. 107/2015

Tipologia	n. unità
DSGA	n. 1
Assistente amministrativo	n. 5
Collaboratore scolastico	n. 15

7. PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

Nel corso del triennio di riferimento, la scuola, preso atto delle indicazioni e degli orientamenti del MIUR, tenuto conto delle proposte espresse dal personale, prevede l'attivazione dei percorsi formativi di seguito riportati anche in rete con altre istituzioni scolastiche. La distinzione per anno scolastico è puramente indicativa; l'effettiva realizzazione è correlata alla disponibilità delle risorse necessarie.

Per tutto il personale della scuola, inoltre, si prevede la formazione/aggiornamento nell'ambito della sicurezza ex D.Lgs 81/08 e ss.mm. ii.

annualità	Attività formativa	Destinatari	Priorità strategica correlata
a.s. 2016/2017	Didattica laboratoriale e cooperative learning	Personale docente	Implementare l'innovazione didattica
	Formazione/aggiornamento sui BES	Personale docente	Implementare l'innovazione didattica e metodologica in funzione dell'integrazione e dell'inclusione
	Competenze digitali per la didattica	Personale docente	Aumentare le competenze digitali dei docenti nell'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica
	Formazione della figura dell'animatore digitale Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)	Personale docente	Favorire il processo di digitalizzazione dell'istituto nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica
	Sviluppo delle competenze in materia di agenda digitale	Ass. amm.vi	Implementare le competenze del personale amministrativo nella gestione delle procedure informatiche
	Assistenza e supporto all'integrazione degli alunni con B.E.S.	Coll. Scolastici	"fare sistema" nell'ambito dell'inclusione di tutti i soggetti nella comunità scolastica
a.s. 2017/2018	Didattica della matematica	Docenti di scuola primaria	Implementare/innovare le strategie metodologico-didattiche disciplinari
	Italiano lingua seconda	Personale docente	Facilitare i percorsi di accoglienza, integrazione, inclusione degli alunni stranieri
	Procedure sistema pensionistico	Ass. amm.vi	Aggiornare le competenze del personale in materia
	Comunicazione e relazione	Coll. scolastici	implementare le competenze di relazione interpersonale e di comunicazione anche digitale
a.s. 2018/2019	Percorsi esperienziali Comunicazione Efficace e Intelligenza Emotiva	Personale docente	Implementare la collegialità e la cooperazione anche in funzione di un'efficace diffusione di buone pratiche
	Procedure di ricostruzione carriera	Ass. amm.vi	Aggiornare le competenze del personale in materia
	Diritti e doveri – CCNL e Codici di comportamento	Coll. scolastici	Aggiornare le competenze del personale in materia

8. Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali		
Infrastruttura/attrezzatura	Motivazione	Fonti di finanziamento
aule/spazi didattici dedicati ad attività laboratoriali	-riduzione del numero di alunni per classe, -flessibilità organizzativa e didattica -attuazione di percorsi formativi individualizzati -potenziamento delle metodologie laboratoriali	Ente locale competente
dotazioni tecnologiche ad uso degli uffici e della didattica (LIM – proiettori – PC)	Realizzazione del PNSD Implementazione/aggiornamento delle dotazioni esistenti	Ente locale Regione MIUR Comunità Europea
Attivazione e potenziamento della rete LAN/WAN*	Ottimale utilizzo delle risorse di rete per la realizzazione di percorsi di innovazione metodologico-didattica, per l'uso del registro elettronico, per un efficace funzionamento delle dotazioni tecnologiche degli uffici amministrativi	Ente locale Regione MIUR Comunità Europea
Attrezzature per la creazione di laboratori dedicati (artistico-musicale-scientifico*-tecnologico-digitale)	Potenziare le competenze artistico-musicali Implementare le competenze digitali Implementare le competenze scientifico-tecnologiche	Regione MIUR Comunità Europea
*la scuola ha partecipato ai recenti avvisi emanati dal MIUR		

L'effettiva realizzazione del Piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle amministrazioni competenti delle risorse umane, finanziarie e strumentali con esso individuate e richieste.

Allegati

Piano di Miglioramento

L'Organigramma, la Carta dei Servizi, l'Atto di indirizzo del dirigente scolastico, i documenti programmatici, i documenti riportanti i criteri di valutazione dell'apprendimento e del comportamento e la certificazione delle competenze, il Patto Educativo di Corresponsabilità, i Regolamenti dell'Istituto, sono pubblicati a norma di legge e visionabili sul sito web dell'Istituto nella sezione Amministrazione Trasparente o in altra area dedicata.



Codice Scuola: CTIC81800E

E-mail: ctic81800e@istruzione.it

P.E.C.: ctic81800e@pec.istruzione.it

Codice Fiscale: **81002490878**

<http://www.icspalovasta.it>

V ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PAOLO VASTA"
Acireale

PIANO DI MIGLIORAMENTO
2015/2016

PREMESSA

Il Piano di miglioramento è strettamente coerente con le linee di indirizzo dell'intera istituzione scolastica. Nella sua lettura si potranno ritrovare le priorità strategiche, i traguardi di lungo periodo, gli obiettivi di processo fissati, le azioni di miglioramento previste su più anni, monitoraggio, riesame e miglioramento e le risorse umane e strumentali coinvolte.

Il presente piano nasce dall'attenta analisi del Rapporto di AutoValutazione d'Istituto che ha messo chiaramente in evidenza i punti di forza e di debolezza dell'intera istituzione scolastica; pertanto il percorso di miglioramento è indirizzato verso le seguenti aree di intervento:

- ✓ Azione rivolta alla componente alunni.
- ✓ Azione rivolta alla componente docente e non docente;

PRIMA SEZIONE

ANAGRAFICA

Istituzione Scolastica

Nome V ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PAOLO VASTA"

Codice meccanografico CTIC81800E

Componenti del Nucleo interno di valutazione: Angela Amico, Maria Assunta Rita Argento, Carmela Battiato, Maria Giuseppina Benintende, Loredana Casciani, Nunziata Di Vincenzo.

Cognome e Nome	Ruolo nell'organizzazione scolastica	Ruolo nel Nucleo Interno di Valutazione (N.I.V.)
DI VINCENZO NUNZIATA	Dirigente Scolastico	Responsabile del Piano
CASCIANI LOREDANA	Docente; Funzione strumentale Area 1 Gestione del POF – Autovalutazione d'Istituto	Responsabile del monitoraggio.
AMICO ANGELA	Docente; Collaboratore Dirigente Scolastico	Referente Gruppo Integrazione
MARIA ASSUNTA ARGENTO	Docente	Componente del N.I.V. Responsabile "Corsi Zero"
CARMELA BATTIATO	Docente Funzione strumentale Area 4 Continuità e raccordo orizzontale e verticale	Componente del N.I.V.
MARIA GIUSEPPINA BENINTENDE	Docente Funzione strumentale Area 1 Gestione del POF – Autovalutazione d'Istituto	Componente del N.I.V.

Durata dell'intervento: tre anni scolastici; 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019.

SECONDA SEZIONE

RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITA' STRATEGICHE

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	E' CONNESSO ALLE PRIORITA'
CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	Definire prove comuni di verifica intermedia e finale per classi parallele e utilizzare griglie di misurazione uniformi per la valutazione.	Attraverso la rilevazione dei dati sugli esiti degli studenti con l'uso delle griglie predisposte dal nucleo di valutazione, sarà monitorato l'innalzamento degli esiti di apprendimento.
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Implementare l'utilizzo di strategie metodologico-didattiche centrate sui diversi stili di apprendimento favorendo la didattica laboratoriale.	Attivazione tempestiva (1° periodo dell'anno scolastico) di "corsi zero" per il recupero delle competenze di base destinati agli studenti con valutazione più bassa. Potenziamento dei lavori di dipartimento per lo sviluppo della didattica laboratoriale. Incremento della motivazione degli studenti attraverso la predisposizione di specifici percorsi formativi dei docenti.
	Implementare le attività per gruppi di livello e i percorsi di recupero e di potenziamento.	Attivazione di sistemi di recupero immediati dopo la somministrazione delle prove d'ingresso e dopo le prime verifiche per evitare la cronicizzazione delle lacune organizzando gruppi di livello all'interno delle classi. Attivazione di uno sportello didattico per soddisfare e colmare le richieste degli alunni relativamente a difficoltà in italiano, matematica e inglese. Proposta di attività finalizzate all'implemento delle esigenze didattico-educative degli alunni in fascia di eccellenza. Attivazione di un team docente (consulenza scolastica) per aiutare gli studenti a creare/migliorare il proprio metodo di studio, anche nel rispetto dei diversi stili di apprendimento. Attivazione di strategie metodologico-didattiche che privilegino la dimensione laboratoriale attraverso l'uso di particolari strategie quali: cooperative learning, peer tutoring. Implementazione di un sistema di rilevazione dei prerequisiti degli alunni in ingresso ai fini di una più puntuale articolazione dei vari segmenti di scuola.
INCLUSIONE E VALORIZZAZIONE	Implementare l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizzare le differenze culturali, adeguare l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento.	Mantenere alta l'attenzione sulle svariate problematiche dell'apprendimento. Pianificare azioni concrete per promuovere lo sviluppo delle potenzialità in un ambiente favorevole per l'apprendimento di tutti gli alunni. Collaborare con le istituzioni per il coordinamento di azioni favorevoli all'integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali.
CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	Garantire la continuità dei percorsi scolastici per favorire l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.	Realizzare attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio di un ordine di scuola all'altro attraverso percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini, nonché alla conoscenza delle realtà produttive e professionali del territorio.
ORIENTAMENTO STRATEGICO E	Implementare le procedure relative alla formazione	Scegliere criteri condivisi per la formazione delle classi in ingresso per garantire una equi-eterogeneità.

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	delle classi in funzione dell'equi-eterogeneità		
	Potenziare i dipartimenti disciplinari e i gruppi di lavoro.	Condividere, in incontri specifici, le diverse strategie metodologiche al fine di permettere il passaggio delle buone pratiche tra docenti e tra settori.	
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	Implementare il confronto e la condivisione di materiali didattici, strumenti e pratiche professionali.	Attivare percorsi di formazione finalizzati allo sviluppo delle competenze nell'ambito delle relazioni interpersonali.	
INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	Implementare i rapporti con le famiglie nell'ottica di una duratura e proficua collaborazione.	Coordinare rapporti tra scuola e famiglia.	

Evidenza di nessi tra gli obiettivi e i traguardi

La riflessione, il confronto, la ricerca personale e collegiale, la condivisione e l'implementazione dell'utilizzo di strategie metodologico-didattiche che privilegino la dimensione laboratoriale, l'ambiente educativo e di apprendimento attento agli stili e ai bisogni formativi degli alunni, lo sviluppo della collegialità e della condivisione di buone pratiche, si ritiene possano essere funzionali al conseguimento degli obiettivi di processo e quindi al raggiungimento delle priorità individuate.

TERZA SEZIONE-traguardi di lungo periodo CALCOLO DELLA NECESSITA'DELL'INTERVENTO SULLA BASE DI FATTIBILITA' ED IMPATTO

	OBIETTIVI DI PROCESSO INDICATI	FATTIBILITA' DA 1 A 5	IMPATTO DA 1 A 5	PRODOTTO: VALORE CHE IDENTIFICA LA RILEVANZA DELL'INTERVENTO
1	Diminuire la quota di alunni ammessi alla classe successiva/esami di stato con valutazione di sufficienza (voto 6).	4	5	Ridurre di 3 punti in percentuale i voti della sufficienza e far si che gli alunni possano transitare dal 6 al 7, e a cascata dal 7 all'8.
2	Ridurre la quota di alunni collocati nel livello 1 (INVALSI) di matematica	4	4	Diminuire del 6% la presenza del risultato del livello 1 a favore del/i livello/i superiore/i
3	Diminuire il divario dei risultati ottenuti dalle classi rientrando nella media della scuola e in quella nazionale, in particolare per quanto riguarda la matematica.	4	3	Diminuire la differenza tra i risultati ottenuti nelle prove standardizzate delle varie classi (4% di avvicinamento alla media nazionale).

Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicazioni di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Percorso formativo	Costruzione di un curriculum che	Incontri del N.I.V.	Grafici e tabelle

per I docenti: “ Strategie formative e progettazione di un curriculum per competenze”	favorisca un reale successo formativo e consenta ad ogni studente il conseguimento di un'adeguata capacità di padroneggiare i contenuti dell'apprendimento.	Confronto all'interno dei dipartimenti. Confronto all'interno delle sezioni/intersezioni; classi/interclassi.	
Attivazione di "Corsi zero" di recupero per gli alunni	Attuare sistemi di recupero immediati dopo la somministrazione delle prove d'ingresso e dopo le prime verifiche per evitare la cronicizzazione delle lacune e al fine di innalzare i livelli di competenze, partecipazione e successo formativo.	Confronto all'interno dei dipartimenti, per classi parallele. Confronto in seno al collegio dei docenti.	Prove strutturate. Grafici e tabelle.
Definizione di griglie comuni di rilevazione degli apprendimenti	Utilizzo di griglie appositamente predisposte ai fini della rilevazione.	Incontri del N.I.V.	Grafici e tabelle.
Percorsi formativi per il personale docente	Potenziare la propria intelligenza emotiva (padronanza di sé, empatia, flessibilità, abilità sociali), come strumento di lavoro nei contesti di crescita, di aiuto e di assistenza. Sviluppo di interazioni positive all'interno del grande gruppo. Crescita professionale dei docenti. Implementazione di un clima di lavoro sereno e favorevole alla collegialità e alla cooperazione in funzione di un'efficace diffusione delle buone pratiche. Implementazione delle strategie metodologico-didattiche innovative	Confronto all'interno dei dipartimenti, per classi parallele. Confronto in seno al collegio dei docenti.	Questionari di gradimento

Risorse	
Risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> • Equipe del PdM • Docenti curricolari • Personale Ata
Risorse economiche	<ul style="list-style-type: none"> • Miur • Fondi Europei

Opportunità contestuali	<ul style="list-style-type: none"> • Reti di scuole • Associazioni ed Enti presenti nel territorio
-------------------------	--

Monitoraggio- Check	Riesame e miglioramento- Act
<p>Il Piano di Miglioramento, per la sua complessità e la sua rilevanza educativo-didattica, richiede una costante azione di monitoraggio. L'attività di monitoraggio si articolerà in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - incontri periodici del N.I.V. per svolgere puntuali azioni di rendicontazione del lavoro e delle attività svolte. Ciò al fine di garantire una piena attuazione degli obiettivi individuati per consentire altresì eventuali modifiche in itinere sempre nell'ottica di un continuo miglioramento; -compilazione di Griglie di rilevazione degli apprendimenti; -discussione sui livelli di partecipazione, di interesse e di motivazione degli studenti negli incontri dei Consigli di Interclasse (Scuola Primaria), dei Consigli di classe (Scuola Secondaria I Grado) e nelle sedute del Collegio dei Docenti; -confronto tra i risultati delle Prove INVALSI e gli esiti delle Prove di verifica di Matematica e di Italiano; -confronto tra la situazione di partenza e quella finale relativa agli alunni coinvolti nei progetti di Recupero e Potenziamento; -indagine condotta presso le famiglie, per rilevare il livello di gradimento delle attività proposte; - diffusione a livello di Organi Collegiali, presso le famiglie e sul sito web della Scuola del percorso di miglioramento effettuato dalla scuola. 	<p>Le verifiche iniziali, in itinere e finali saranno in grado di dare un'immagine chiara sulle azioni che si stanno attuando. Di conseguenza se nella fase intermedia verranno messi in evidenza dei punti critici, problemi o debolezze, si potranno apportare i necessari miglioramenti per rendere efficace l'intero piano. Le possibili azioni di miglioramento e le eventuali iniziative di correzione saranno affrontate al momento opportuno e con le dovute strategie d'intervento.</p> <p>Il N.I.V. seguirà l'attuazione del progetto nelle sue varie fasi attraverso:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Riunioni iniziali, in itinere e finali; 2. Raccolta di evidenze e ascolto diretto dei beneficiari dell'azione educativa; 3. Monitoraggio costante dell'intero piano di miglioramento.

Diffusione		
Attività di diffusione	Destinatari	Strumenti
Collegio Docenti Consiglio d'Istituto Inserimento degli esiti nel sito web d'Istituto	Alunni di tutto l'istituto; personale docente e non docente; famiglie; tutte le agenzie educative del territorio; enti locali; enti esterni;	Incontri dedicati. Confronti, dibattiti in forma tecnica e in forma allargata. Grafici e tabulazioni, relazioni, griglie. Strumentazioni tecnologiche presenti nella scuola.

	portatori di interesse.	
--	-------------------------	--

Tabella di sintesi: componente studenti			
Plan	Do	Check	Act
Individuazione delle priorità	Attivazione "Corsi zero". Attività di potenziamento. Valorizzazione delle eccellenze.	Somministrazione di verifiche iniziali, in itinere e finali. Utilizzo di griglie strutturate condivise.	Confronto all'interno dei dipartimenti, per classi parallele. Confronto in seno al collegio dei docenti.
	Utilizzo di strategie metodologico-didattiche centrate sui diversi stili di apprendimento finalizzate all'implementazione della didattica laboratoriale.	Cooperative learning. Peer to peer. Peer tutoring Didattica laboratoriale.	Riflessioni guidate, conversazioni, elaborazione di prodotti multimediali.
	Inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizzazione delle differenze culturali, adeguamento dell'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento.	Corsi di recupero e di potenziamento. Adozione strategie operative funzionali alla decodifica delle diverse tipologie testuali	Confronto all'interno dei dipartimenti, per classi parallele. Confronto in seno al collegio dei docenti.

Tabella di sintesi: componente docenti			
Plan	Do	Check	Act
Individuazione delle priorità	Potenziamento dei dipartimenti disciplinari e dei gruppi di lavoro.	Predisposizione di verifiche iniziali, in itinere e finali. Lettura dei risultati. Compilazione di griglie strutturate.	Incontri dedicati. Confronti formali e informali.
	Condivisione di strategie metodologiche per consentire il passaggio delle buone pratiche tra docenti e tra settori.		✓
	Confronto e condivisione di materiali didattici, strumenti e pratiche professionali.		✓
	Percorsi formativi sulla didattica delle discipline		✓

	Percorso formativo: “ Strategie formative e progettazione di un curricolo per competenze”		✓
	Attivazione di un’area riservata ai docenti sul sito ufficiale della scuola per la diffusione delle buone pratiche.		✓
	Percorso formativo: “Comunicazione- Efficace- intelligenza emotiva”		Condivisione dei contenuti esperenziali nei consigli di classe, interclasse, intersezione